



COMUNE DI PAULILATINO

Provincia di Oristano

Area Amministrativa

Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, comma 2, lett. b)

“Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento” – Contributi a fondo perduto per l’acquisto e/o ristrutturazione di prime case nei Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti

BANDO SELEZIONE BENEFICIARI - ANNUALITA' 2023-2024-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In attuazione della deliberazione della Giunta Municipale n. 69 del 6/07/2023, rettificata con deliberazione G.M. n. 83 del 3/08/2023, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la predisposizione del bando per le annualità 2023-2024 e 2025 ed in esecuzione della propria determinazione n. 73 del 25.08.2023.

RENDE NOTO

E' indetto il bando pubblico per la selezione dei beneficiari dei contributi a fondo perduto per l’acquisto e/o la ristrutturazione di prime case nei Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti.

Ai fini della partecipazione al bando si forniscono le seguenti indicazioni:

1. Indirizzi operativi per l’individuazione dei beneficiari (D.G.R. n. 20/59 del 30/06/2022 e n. 19/48 del 1/06/2023)

- 1) Il contributo è concesso per l’acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per “prima casa” si intende l’abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell’alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.
- 2) Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l’acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
- 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l’importo massimo di euro 15.000,00 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
- 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;
- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Paulilatino o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna.
In caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell’elenco dei piccoli comuni della Sardegna;

- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio. Si specifica che l'intervento di ristrutturazione non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio;
- 8) Il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. Si precisa che al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Si specifica che non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32;
- 15) Sono ammessi a contributo gli acquisti effettuati successivamente alla data del **10 marzo 2022**;
- 16) Sono ammessi a contributo i lavori iniziati successivamente alla data del **10 marzo 2022**.

2. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare nel triennio 2023-2025, dalla Regione Autonoma della Sardegna per il Comune di Paulilatino, ammontano a € 192.119,03 di cui € 87.326,83 per l'annualità 2023, € 52.396,10 per l'annualità 2024 ed € 52.396,10 per l'annualità 2025;

3. Criteri di priorità e assegnazione dei punteggi (deliberazione G.M. n. 69 del 6/07/2023 rettificata con deliberazione G.M. n. 83 del 3/08/2023)

La formulazione della graduatoria provvisoria avverrà sulla base dell'attribuzione di punteggi che saranno assegnati tenendo conto dei seguenti criteri di selezione.

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<i>Trasferimento della residenza da un altro Comune con popolazione superiore a 3.000 abitanti</i>	12
<i>Acquisto e/o lavori su immobili ubicati nel centro storico e/o centro matrice</i>	10
<i>Acquisto e/o lavori su immobili dichiarati inagibili</i>	10

Giovani coppie*		8
Nucleo familiare più numeroso**	fino a due componenti	2
	fino a tre componenti	3
	fino a quattro componenti	4
	fino a cinque componenti	5
	fino a 6 componenti e oltre	6
Famiglie in condizione di debolezza sociale economica	Indicatore ISEE fino ad euro 8.000,00	8
	Indicatore ISEE > di euro 8.000,00 e fino ad euro 16.000,00	6
	Indicatore ISEE oltre euro 16.000,00	4
	mancata presentazione ISEE	0

A eventuale parità finale di punteggio prevarrà in graduatoria la minore età del richiedente

*Per "giovani coppie" si intende i nuclei familiari di "recente formazione", ovvero sia:

a) quelli in cui i coniugi abbiano contratto matrimonio da non più di 5 anni alla data di pubblicazione del bando ed almeno un componente abbia età non superiore a 35 anni;

b) quelli in cui i conviventi, tanto sotto forma di convivenza, di unione civile che di convivenza di fatto ai sensi della legge 76/2016, quindi senza discriminazione di genere, dimostrino di appartenere allo stesso nucleo familiare, mediante la produzione di idonea documentazione, da non più di cinque anni dalla data di pubblicazione del bando ed almeno un componente abbia età non superiore a 35 anni;

**Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi o dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando e sia dimostrata tramite data di iscrizione nello stato di famiglia anagrafico.

Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve, ai fini dell'inclusione economica e giuridica nel nucleo familiare, risultare instaurata da almeno due anni dalla data del bando ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del concorrente sia da parte dei conviventi interessati.

Tale disposizione non si applica ai figli coniugati, conviventi con il nucleo dei genitori, ovvero alle giovani coppie, anche se in corso di formazione, ovvero ai figli maggiorenni non fiscalmente a carico, che partecipano al presente bando in modo autonomo (ossia che intendono staccarsi dai nuclei familiari d'origine).

Per il coniuge non legalmente separato, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati devono essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente, dichiarazione attestante l'intervenuta sentenza di separazione e relativa omologazione del Tribunale.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

Per l'annualità 2023, la domanda di contributo dovrà essere presentata, utilizzando **esclusivamente** il modello allegato, entro **il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 25.09.2023**, **esclusivamente** utilizzando una delle seguenti modalità:

- a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Paulilatino in Viale della Libertà, 33 Paulilatino (OR); Sul plico dovrà essere indicato il mittente e apposta la seguente dicitura "Bando per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto e/o la ristrutturazione prime case – Annualità 2023"
- a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.paulilatino.or.it, indicando nell'oggetto "Bando per la

Alla domanda dovrà essere allegata solo ed esclusivamente la fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità riferito al richiedente e all'eventuale futuro coniuge. Nessun altro documento trasmesso sarà preso in considerazione. Non è necessario allegare la fotocopia del documento di riconoscimento di cui sopra solo nel caso in cui l'istanza sia firmata digitalmente e inoltrata a mezzo pec.

Il possesso dei requisiti previsti per l'accesso al contributo, dei requisiti dell'edificio oggetto del contributo, nonché le condizioni utili per la collocazione in graduatoria sono dichiarati nella domanda dal richiedente a mezzo di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Il presente bando è valido, salvo nuove e/o diverse indicazioni che dovessero pervenire dalla Regione Autonoma della Sardegna, **anche per le annualità 2024 e 2025**.

Per le annualità 2024 e 2025 sarà pubblicato apposito avviso, recante la data di scadenza per la presentazione delle relative domande.

Le economie maturate nelle annualità precedenti saranno utilizzate nelle annualità successive.

5. Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria provvisoria

Le domande pervenute verranno esaminate in relazione alla regolarità delle informazioni e dichiarazioni rese nonché alla documentazione prodotta e ad esse verrà attribuito il punteggio derivante dalla applicazione dei criteri previsti dal presente bando.

Il Comune, ai fini della redazione della graduatoria provvisoria, procede al controllo amministrativo che comporta la verifica della ricevibilità e della ammissibilità delle domande. I controlli verranno effettuati sul 100% delle domande pervenute.

Controllo di ricevibilità:

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal punto 4 del presente Bando;
- redatte su un modulo differente da quello predisposto dal Comune che non contenga tutte le dichiarazioni ivi indicate;
- che, con riferimento ai requisiti previsti dal presente Bando, siano redatte in maniera incompleta ovvero dalle quali si evinca in modo esplicito la mancanza di uno dei requisiti stessi;
- non firmate e/o debitamente autenticate con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;

Controllo di ammissibilità:

Tutte le domande ricevibili saranno sottoposte al controllo di ammissibilità. Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal presente Bando;
- presentate dal medesimo richiedente per diverse unità immobiliari (verrà ritenuta ammissibile la prima istanza presentata in base al numero di protocollo);
- relative ad interventi diversi dalla ristrutturazione edilizia di cui alla lettera d), comma 1, art. 3 del D.P.R. 380/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

L'esito negativo delle verifiche di cui sopra determinerà automaticamente la non ammissibilità dell'istanza a finanziamento e quindi la sua archiviazione.

La graduatoria verrà approvata dal Responsabile del servizio e pubblicata all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi. Tale pubblicazione equivarrà, a tutti gli effetti, a comunicazione ai concorrenti dell'esito della selezione. Gli interessati potranno, ricorrendone i presupposti ed entro i termini di pubblicazione della graduatoria, proporre ricorso mediante consegna di formale istanza all'ufficio protocollo dell'ente o mediante pec. Trascorsi i termini di pubblicazione della graduatoria provvisoria ed esaminati gli eventuali ricorsi il responsabile del servizio approverà la graduatoria definitiva e adotterà il formale provvedimento di concessione del contributo in favore dei beneficiari.

La graduatoria è unica a livello comunale ed è formulata provvisoriamente dal Comune sulla base dei criteri di cui al punto 3 risultanti dalla dichiarazione sottoscritta dagli interessati nella domanda di contributo ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

A parità di punteggio prevarrà il richiedente con minore età;

Verrà redatta una unica graduatoria comprensiva anche delle istanze non ammesse a contributo per superamento dell'importo massimo concesso.

6. Formulazione e approvazione della graduatoria definitiva

Ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria e fino alla concorrenza dei fondi disponibili verrà trasmessa comunicazione di richiesta della documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione dichiarati in sede di domanda.

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa al Comune, secondo le modalità che saranno indicate, a pena di decadenza del contributo.

A tal fine, i soggetti richiedenti dovranno fornire la documentazione attestante il possesso dei requisiti di selezione finalizzati alla formulazione della graduatoria definitiva.

Saranno richiesti i seguenti documenti di comprova:

- Certificazione ISEE 2023 riferita al nucleo familiare per il quale si chiede il contributo;
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia di cui al D.P.R. 28.12.2000, N. 445;
- Certificato di inagibilità dell'immobile rilasciato dal comune di Paulilatino in data antecedente alla scadenza del bando (solo in caso di inagibilità dell'immobile);
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di matrimonio o stato di famiglia per le convivenze more uxorio - D.P.R. 28.12.2000, N. 445 art. 46 (solo per le giovani copie);
- Documentazione cartografica dalla quale si evince inequivocabilmente la localizzazione dell'immobile rispetto alla perimetrazione del centro matrice.

Per l'acquisto:

- Planimetria dell'alloggio e certificato catastale con specificazione della categoria catastale e della data di costruzione;
- Fotocopia ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'originaria licenza o concessione edilizia (se prescritti all'epoca della costruzione), (ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti che la costruzione è anteriore al 2 settembre 1967);
- Compromesso di vendita ovvero anche promessa unilaterale del venditore con l'indicazione del prezzo richiesto (il compromesso di vendita ovvero anche la promessa unilaterale del venditore deve essere formulata dal proprietario/venditore avente titolo come risultante dal certificato catastale);

Per la ristrutturazione:

- Planimetria dell'alloggio e certificato catastale con specificazione della categoria catastale e della data di costruzione;
- Atto di proprietà dell'immobile, nel caso di esclusivo recupero edilizio (non richiesto in caso di acquisto con ristrutturazione);
- Relazione tecnica descrittiva delle opere di ristrutturazione da eseguire, redatta da tecnico abilitato all'esercizio della professione, con indicazione della spesa prevista, oppure computo metrico estimativo delle stesse, ovvero preventivo dettagliato di spesa.
- Dichiarazione sottoscritta da parte dell'eventuale cointestatario di consenso alla presentazione della domanda di contributo, con allegata copia della carta d'identità;

La documentazione prodotta deve essere riferita all'immobile da recuperare e/o acquistare individuato in sede di presentazione della domanda di ammissione al contributo a fondo perduto, pena l'esclusione della domanda stessa dalla graduatoria di merito.

Ultimata l'istruttoria della documentazione, per la quale il Comune di Paulilatino potrà richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti, si procederà all'approvazione della graduatoria definitiva che sarà pubblicata sul sito internet del Comune. Gli Uffici comunali provvederanno a trasmettere ai soggetti beneficiari utilmente inseriti nella graduatoria la comunicazione di concessione del contributo con l'indicazione dell'ammontare dello stesso e con indicazione delle modalità di trasferimento e rendicontazione delle risorse.

7. Erogazione del contributo e rendicontazione delle spese sostenute

L'erogazione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di apposita convenzione con i soggetti beneficiari, nella forma di scrittura privata, soggetta a registrazione solamente in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente. I finanziamenti concessi saranno erogati ad ultimazione dei lavori autorizzati e/o dell'acquisto. Le spese effettuate per la realizzazione delle opere finanziate devono essere documentate con fatture quietanzate o con atto pubblico in caso di solo acquisto ed esibite all'amministrazione comunale al momento della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito o dell'acquisto perfezionato.

I soggetti beneficiari potranno entrare in possesso delle somme loro destinate, prima dell'acquisto e/o della ristrutturazione, previa presentazione di polizza fidejussoria dell'intero importo finanziato. In questo caso l'erogazione del contributo avverrà in due soluzioni: la prima, pari al 70% dell'importo del contributo concesso, mentre l'erogazione del rimanente 30% dell'importo del contributo, è subordinata alla certificazione delle spese effettuate per l'acquisto o per la realizzazione delle opere finanziate che devono essere documentate con fatture quietanzate per un importo pari al totale delle opere; esse verranno esibite all'amministrazione comunale al momento della verifica da parte di questa della conformità dei lavori al progetto assentito.

Nel caso di proprietà condominiali si provvede all'erogazione ai singoli condomini sulla base delle rispettive quote di proprietà.

In tutti i casi l'erogazione è subordinata alla stipula di apposita convenzione con il Comune di appartenenza, contenente la sottoscrizione da parte dei soggetti beneficiari, degli obblighi concernenti l'utilizzazione delle provvidenze per le opere di recupero primario.

Le provvidenze in argomento dovranno essere restituite nei casi in cui il beneficiario:

- non perfezioni l'acquisto nei termini prefissati;
- non realizzi l'intervento di recupero nel suo complesso entro 3 anni dal rilascio del provvedimento di autorizzazione;
- ovvero lo esegua parzialmente;
- ovvero lo esegua in difformità dal progetto assentito.

Dovranno, altresì, essere restituite le somme risultanti in eccesso rispetto alle spese effettivamente sostenute o non documentate nelle modalità sopra indicate

8. Monitoraggio degli interventi

Il Comune effettuerà un approfondito controllo sugli interventi ammessi a contributo avvalendosi, per le verifiche tecniche-amministrative, della collaborazione dei relativi uffici competenti, mediante verifiche dirette attraverso personale appositamente designato.

Il Comune durante i cinque anni di impegno del contributo potrà effettuare controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione.

Il beneficiario è obbligato a consentire e ad agevolare le attività di sopralluogo da parte del comune, nonché a fornire tutte le informazioni ed i documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a contributo, per tutto il periodo in cui vi sono possibili controlli.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni rese o nei documenti presentati o nell'effettuazione dei lavori, il responsabile del servizio provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, maggiorate degli interessi maturati, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

Qualora emergessero divergenze con quanto dichiarato il responsabile del servizio provvederà a comunicarlo al soggetto interessato, assegnando il termine perentorio di 10 giorni, per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Decorso tale termine si procederà ad adottare gli atti di conseguenza.

I controlli potranno essere esercitati, per ciascuna domanda, dalla data di approvazione della graduatoria fino a cinque anni successivi all'erogazione del contributo.

9. Rinunce, decadenze, revoche

RINUNCE

Il beneficiario nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento o l'acquisizione della residenza anagrafica nella nuova abitazione entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In tal caso il comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso.

In caso di rinunce successive all'erogazione del contributo, il responsabile del procedimento attiverà la procedura per il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati.

DECADENZE, REVOCHE

Il comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- a) Il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale (salvo circostanze eccezionali esempio: calamità naturali, gravi motivi di salute certificabili...) nei cinque anni successivi all'erogazione a saldo del contributo;
- b) Il beneficiario alieni l'immobile prima dei cinque anni dall'erogazione a saldo del contributo;
- c) Qualora il beneficiario affitti l'immobile oggetto di contributo nei cinque anni successivi all'erogazione a saldo del contributo;
- d) Qualora il beneficiario non realizzi l'intervento nel suo complesso, entro i 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- e) Il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- f) La mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- g) La falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;
- h) La rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dalla convenzione;
- i) Qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti.

In ogni caso la revoca del contributo comporta la restituzione delle somme erogate salvo il riproporzionamento previsto dal presente bando.

10. Ulteriori disposizioni

Ricorso avverso il presente bando potrà essere presentato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente al T.A.R. della Sardegna entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione (art. 6 legge n. 1034/1971).

Il Comune si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente bando dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente atto.

11. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Colomo – istruttore direttivo - Responsabile dell'Area Amministrativa.

Per informazioni e/o chiarimenti, è possibile contattare il responsabile del procedimento al seguente recapito:
0785/55623.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Cristina Colomo